

Lavori di recupero nell'Acquedotto del Triglio (Taranto, Puglia) e monitoraggio delle acque

Giacinto Cosimo Gentile, Salvatore Ficocelli

Gruppo Speleo Statte, gentile_gc@alice.it

Riassunto

L'Acquedotto del Triglio è un antico acquedotto probabilmente di origine romana, presente in provincia di Taranto, che si sviluppa in parte in ipogeo ed in parte in superficie. Ha avuto l'importante compito di raccogliere l'acqua nel sottosuolo tra i Comuni di Statte e Crispiano e di portarla, con la sola forza di gravità, nel comune di Taranto. Ancora oggi l'opera capta le acque, ma è oramai in disuso da quasi ottant'anni. Le acque sono state analizzate periodicamente ed il presente lavoro ne riporta gli ultimi risultati. Di recente il Comune di Statte sta portando avanti, grazie ad alcuni finanziamenti pubblici, una serie di lavori di sistemazione di un tratto dell'ipogeo ai confini con il Comune di Crispiano, uno dei partner del progetto, in una zona di bellezza paesaggistica non comune quale la verdeggiante gravina del Triglio. Tali lavori, ancora in corso di esecuzione, mirano alla ristrutturazione di una parte dell'acquedotto di circa 400 metri, mediante la pulizia del tratto ipogeo interessato, la sistemazione dei pozzetti di sfiato ed un successivo consolidamento e restauro di alcune zone distrutte o comunque non più funzionali. L'intera area, di circa 5000 m², è divenuta facilmente accessibile attraverso altre opere di risanamento della parte superficiale, grazie alla sistemazione del terreno e del verde, con la valorizzazione delle essenze tipiche della macchia mediterranea e dei resti delle civiltà rupestri presenti, contesto nel quale si inserisce l'opera. Il tutto al fine di agevolare la futura fruizione dell'ipogeo e per consentire a coloro che non volessero o non potessero entrare negli stretti cunicoli di poter ugualmente godere in maniera più agevole del luogo. L'obiettivo è quello del recupero di questa parte del condotto al fine di tutelarla, valorizzarla e renderla visitabile, inserendola in un contesto territoriale più ampio, con l'idea base di un turismo itinerante, che mostri i molteplici interessanti aspetti del territorio tarantino.

PAROLE CHIAVE: acquedotto sotterraneo, recupero, valorizzazione, lavori di restauro, Triglio.

Abstract

REPAIR WORKS IN THE TRIGLIO AQUEDUCT (TARANTO, PUGLIA) AND WATER ANALYSIS

The Triglio aqueduct is an ancient hydraulic work, probably of Roman origin, in the province of Taranto, partly developing underground and partly at the surface. It had the important task to collect the water between Statte and Crispiano and to carry it, under gravity, to Taranto. Water flowing in the Triglio aqueduct has been analyzed periodically and in this work are present the updated results. Recently, the Statte municipality is carrying out, thanks to public funds, some restoration works on a subterranean stretch located near the boundary with the territory of Crispiano, which municipality also takes part in the project. The surrounding area is particularly attractive for the presence of the Triglio gravina (a local name for karst valleys). These activities, still in progress, aim at the restoration of 400 meters of the aqueduct through cleaning works, restoring of the air shaft, and consolidation of the destroyed areas. This area of 5000 m² has become easily accessible by previous works aiming at preserving and exalting the typical local mediterranean scrub and the archeological sites of rupestrian civilizations. The target of this project is the restoring of the aqueduct to preserve and enhance it, in order to make it exploitable, thus increasing the tourism in the area around Taranto.

KEY WORDS: subterranean aqueduct, restoration works, air shaft, revaluation, Triglio.